

esportazioni di 1.100.000 Qli.: quindi il traffico fu di 2.500.000 Qli. maggiori del 1919, raggiungendo il 50,53 % del traffico prebellico.

Le importazioni via mare provennero dai seguenti paesi :

Stati Uniti . . . . .	Qli. 4.542.707	38.38 %
Italia . . . . .	» 1.999.786	16.89 »
Gran Bretagna . . . . .	» 1.607.580	13.58 »
Levante . . . . .	» 904.860	7.64 »
Argentina . . . . .	» 783.688	6.62 »
Venezia Giulia, Dalmazia, Fiume . . . . .	» 510.551	4.31 »
Indie . . . . .	» 305.580	2.58 »
Estremo Oriente . . . . .	» 285.766	2.41 »
Brasile . . . . .	» 224.856	1.89 »
Indie Orientali Oland. . . . .	» 180.575	1.52 »
Canadà . . . . .	» 177.530	1.49 »
Francia . . . . .	» 60.839	—
Tunisia . . . . .	» 50.000	—
Altri paesi . . . . .	» 202.338	—

Gli Stati Uniti tengono ancora il primato, ma la quantità di merce importata da quelle regioni è diminuita di 1.300.000 rispetto al 1919. Sono in aumento le importazioni dall'Italia, dalla Gran Bretagna, dal Levante, dall'Estremo Oriente, dal Brasile, dalle Indie e dal Canadà. Se il traffico non aumenta in quantità, migliora però in qualità ritornando alla fisionomia normale. Specialmente notevole è la ripresa col Levante che sebbene perda ancora più di 2.000.000 di fronte alle cifre di prima della guerra pure triplicò in confronto al 1919, raggiungendo il 30 % del traffico levantino prebellico. Tutti i paesi compresi nella denominazione del Levante vi presero parte e precisamente: Rumenia, Egitto, Russia Orientale Asiatica, Grecia ed Asia minore, ciascuno con 1 milione e più di Qli., e Cipro e Bulgaria con mezzo milione, Turchia Europea, Russia del Mar Nero e Candia con oltre 20 mila Qli.

Principalmente furono importate via mare le seguenti merci :

Granaglie, farina, legumi e riso . . . . .	Qli. 4.456.337	37.65 %
Carbone . . . . .	» 3.090.892	26.11 »
Semi oleosi . . . . .	» 466.056	3.93 »
Sale da cucina . . . . .	» 271.557	2.29 »
Vino . . . . .	» 248.456	2.09 »
Ferro e merci di ferro . . . . .	» 232.468	1.96 »
Coloniali . . . . .	» 216.864	1.87 »
Commestibili . . . . .	» 209.897	1.77 »

Seguono: Olii minerali, cementi, cotone, minerali con oltre 190 mila Qli. per voce e materie, e prodotti chimici e frutta meridionali con più di 130 mila Qli.

Le granaglie e le farine tengono ancora il primo posto fra le merci importate via mare e ciò per effetto principalmente delle importazioni del primo semestre, ma le voci caratteristiche del traffico triestino vanno a poco a poco riprendendo l'antico predominio, se non quantitativamente, almeno percentualmente.

Le esportazioni via mare sono dirette nei seguenti paesi :

Italia . . . . .	Qli. 1.060.851	36.47 %
Levante . . . . .	» 847.786	29.14 »
Dalmazia, Fiume . . . . .	» 343.149	11.79 »
Stati Uniti . . . . .	» 342.131	11.76 »
Gran Bretagna . . . . .	» 86.520	2.97 »